L’AQUILA: OTEFAL, I SINDACATI VOGLIONO GARANZIE PER I LAVORATORI

16 Maggio 2012

L’AQUILA – “Purtroppo ci si muove sempre in ritardo”.

Lo affermano Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Uilm-Uil commentando l’incontro di questa mattina in Comune sulla vertenza Otefal, azienda che produce laminati di alluminio a Bazzano (L’Aquila).

“Per ora – spiegano i sindacalisti Clara Ciuca, Gino Mattuccilli e Alfredo Fegatelli – sospediamo la protesta in attesa dell’incontro in Prefettura. Ricordiamo che l’azienda ha grossi problemi di liquidità e sono a rischio i prossimi stipendi per quella parte di operai che sono a lavoro”.

L’Otefal è sulla via del fallimento, visto che non è stato rispettato la procedura di concordato preventivo.

In ballo ci sono 180 posti di lavoro.

Nel frattempo Peri e Pinto, rispettivamente un fornitore e un cliente dell’Otefal, in un incontro informale alla Confindustria e alla presenza dei sindacati, hanno dichiarato di voler comporre una società e di affittare l’azienza.

Il problema è che i due nuovi soci vogliono riassumere solo 70 degi 180 lavoratori.

“Non abbiamo nulla di scritto e non conosciamo bene il piano industriale della possibile nuova proprietà – aggiungono i sindacati – ma non possiamo far rimanere fuori più della metà degli operai. Tra l’altro la cassa integrazione sta per concludersi e quindi non ci sono nessuna garanzia per chi dovrò incorciare le braccia”, *(s.cas.)*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli